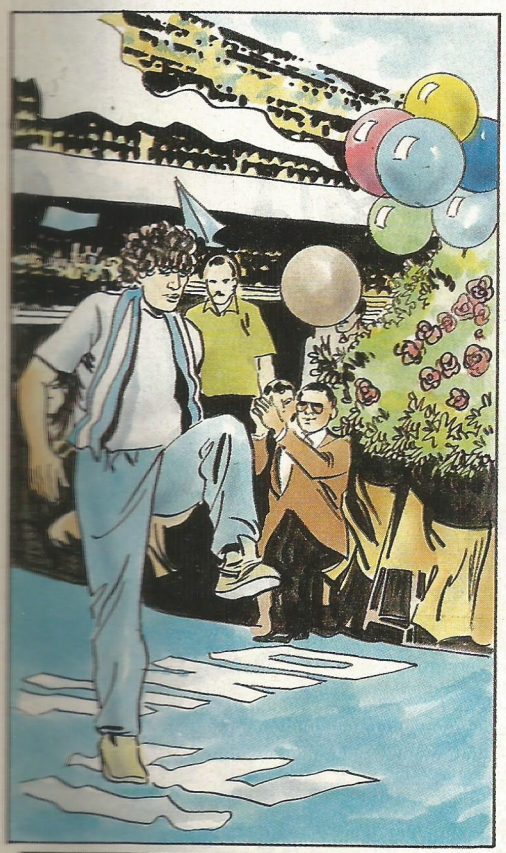
BUITONI presenta

NAPOLI STORY

Disegni di Paolo Ongaro
Testi di Edoardo Pittalis, colore di Payne-Ongaro

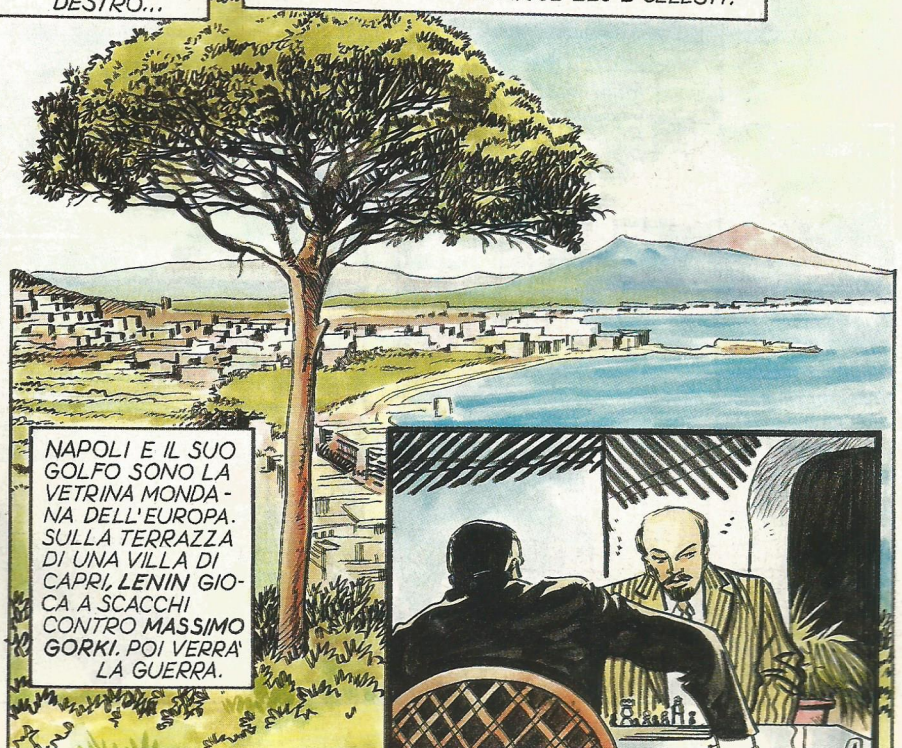


STADIO SAN PAOLO, 5 LUGLIO 1984. C'E' UN SOLO GIOCATORE IN CAMPO, MA RIESCE AD ENTUSIASMARE DECINE DI MIGLIAIA DI TIFOSI. SOTTO UN CIELO AZZURRISSIMO, **DIEGO ARMANDO MARADONA** SI PRESENTA AI TIFOSI DEL **NAPOLI**.

E' ARGENTINO, E' UNO DEI PIU' GRANDI GIOCATORI DEL MONDO, CERTO IL PIU' PAGATO NELLA STORIA DEL CALCIO ITALIANO. GUARDA GLI SPALTI AFFOLLATI E INCOMINCIA A PALLEGGIARE: DESTRO, SINISTRO, TESTA, GINOCCHIO, PETTO, ANCORA SINISTRO, DESTRO...

DA LUI IL NAPOLI SI ASPETTA LO SCUDETTO, UN SOGNO VECCHIO QUASI UN SECOLO. E' IL **1905** QUANDO NASCE IL **NAPLES FOOTBALL CLUB**, MAGLIETTA A STRISCE BLU E CELESTI.

UNA PICCOLA EUROPA CALCISTICA CHE SI DA' BATTAGLIA NEL **CAMPO DI MARTE**. C'E' L'INGLESE **JACKSON**, ALTO DUE METRI. IL TEDESCO **KOCK**, IL DANESE **MARIN**. CI SONO I FRATELLI **SCARFOGLIO**, FIGLI DI EDUARDO E DI **MATILDE SERAO**. IN PORTA GIOCA **MICHELE CONFORTI**: ENTRA IN CAMPO CON UNA SEDIA, SI RIPOSA QUANDO LA SUA SQUADRA ATTACCA.



NAPOLI E IL SUO GOLFO SONO LA VETRINA MONDANA DELL'EUROPA. SULLA TERRAZZA DI UNA VILLA DI CAPRI, **LENIN** GIOCA A SCACCHI CONTRO **MASSIMO GORKI**. POI VERRA' LA GUERRA.

IL NAPLES SI FONDE CON L'**INTERNAZIONALE**, L'ALTRA SQUADRA CITTADINA. NASCE L'**INTERNAPLES**, CASACCA AZZURRA CON COLLETTI E BORDI BIANCHI, CHE NEL 1925 DIVENTERA' L'**ASSOCIAZIONE CALCIO NAPOLI**.

COSI' NAPOLI ENTRA NEL GRANDE CALCIO. GLI ANNI TRENTA SONO I SUOI ANNI D'ORO: QUARTO POSTO NEL '33, TERZO UN ANNO DOPO. IL PEZZO PREGIATO E' L'ORIUNDO **ATTILA SALLUSTRO**, IN MAGLIA NAPOLETANA DAL 1926 AL 1937.

SALLUSTRO E' L'ATTACCANTE NAPOLETANO PIU' FORTE TRA LE DUE GUERRE: 259 PARTITE, 107 GOL. NEL '32 VA A SEGNO TANTE VOLTE DA MERITARSI IN PREMIO UNA "BALILLA".

GUARDATE... E' SALLUSTRO CON LA BALILLA!

MEMORABILE UNA SUA DOPPIETTA ALLA **JUVE** DEI CINQUE SCUDETTI CONSECUTIVI, QUELLA DI **COMBI, ROSETTA, CALIGARIS**... SALLUSTRO ENTRA IN CAMPO DECISO, HA PROMESSO I DUE GOL A **LUCY D'ALBERT**, STELLA DEL VARIETA' CHE POI SARA' SUA MOGLIE.

IN QUEL NAPOLI GIOCANO ANCHE IL NAZIONALE **FERRARIS II**, L'ATTACCANTE **VOJAK** (101 GOL IN 191 PARTITE) E IL MEDIANO **COLOMBARI**. LI ALLENA L'INGLESE **WILLIAM GARBUTT**, CONSIDERATO DA MOLTI IL PIU' GRANDE TECNICO DOPO **VITTORIO POZZO**.

NEL 1936 FA LA SUA APPARIZIONE TRA I DIRIGENTI L' ARMATORE RAMPANTE **ACHILLE LAURO**: DOMINERA' LA SOCIETA' SINO AGLI ANNI SESSANTA. E' LUI A VOLERE IN SQUADRA UN GIOVANE TRIESTINO. GIOCA ALL'ALA, E' DESTINATO A DIVENTARE UN GRANDISSIMO ALLENATORE: **NEREO ROCCO**.

LA GUERRA DISTRUGGE LA CITTA' E NE FERMA LA VITA. NAPOLI HA IL CUORE SVENTRATO DALLE BOMBE E DALLA MISERIA.

QUANDO SI RIPRENDE A DARE CALCI A UN PALLONE, CI SONO ANCORA GLI ALLEATI E LE VIE SONO AFFOLLATE DI "SCIUSCIA'".

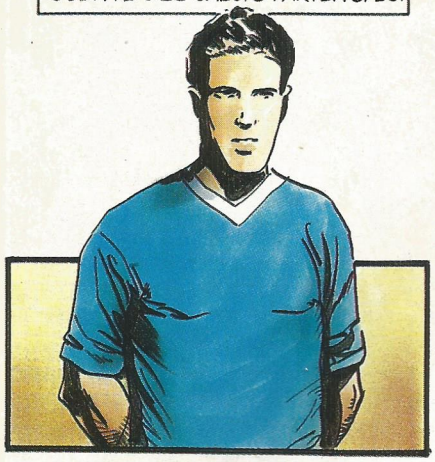
EDUARDO DE FILIPPO NELLE SUE COMMEDIE NE RACCONTA IL DRAMMA. UN GRANDE COMICO, **TOTO'**, AIUTA A RITROVARE IL SORRISO. IL CALCIO A RITROVARE I SOGNI. C'E' UN GRANDE PORTIERE, **SENTIMENTI II**.

QUANDO IL NAPOLI VINCE A FIRENZE CON RETE DI **DI COSTANZO**, PER UN MESE LE SCARPETTE DEL GOLEADOR RESTANO ESPOSTE NELLA VETRINA DEL BAR **FIORE** AL VASTO.

BAR

Buitoni

E' LA SQUADRA ITALIANA CHE RICHIAMA PIU' TIFOSI: ASSISTONO IN 20 MILA, NEL '46, AL PAREGGIO COL GRANDE **TORINO** DI **VALENTINO MAZZOLA**. IN CAMPO C'E' **FERRUCCIO SANTAMARIA**, ASTRO NASCENTE DEL CALCIO PARTENOPEO.



QUELL'ANNO, CONTRO LA **SAMPDORIA**, IL NAPOLI COLPISCE 9 PALI PRIMA CHE IL DECIMO TIRO FINISCA IN RETE.

GIU' IN **B** PER UNA STORIA DI CORRUZIONE E SUBITO DI NUOVO IN **A**. C'E' UNO STRANIERO, **NAIM KRIEZIU**, ACQUISTATO DALLA **ROMA** PER 16 MILIONI E MEZZO.

DALLA VICINA **SALERNITANA**, ALLENATA DA **GIPO VIANI**, E' ARRIVATO **MANLIO SCOPIGNO**, FUTURO ALLENATORE DEL **CAGLIARI - SCUDETTO**.

IN PANCHINA SIEDE **ERALDO MONZEGLIO**, EX CAMPIONE DEL MONDO. SEMPRE ELEGANTISSIMO, E' SUPERSTIZIOSO, TEME I GATTI NERI. NEGLI SPOGLIATOI ANTICIPA CERTE TENDENZE DI HELENIO HERRERA. FA SCRIVERE SUI MURI FRASI COME QUESTA:

IL 1950 E' L'ANNO DEI VECCHI LEONI SCESI A NAPOLI A SPENDERE GLI ULTIMI SPICCIOLI DI UNA GLORIOSA CARRIERA. SONO TUTTI NAZIONALI: IL PORTIERE **CASARI**...

...AMEDEO AMADEI, GIA' «OTTAVO RE DI ROMA».

C'E' UN CLAMOROSO 7-0 INFLITTO AL **LECCO**. SI FINISCE AL SESTO POSTO, COME L'ANNO DOPO.

RITORNA ALLA PRESIDENZA **ACHILLE LAURO**, UNO DEGLI UOMINI PIU' RICCHI D'ITALIA. LO CHIAMANO «'O COMANDANTE» E ANCHE «BANCO 'E NAPULE». MONARCHICO, FONDATORE DI UN SUO PARTITO, LAURO POTENZIA LA SQUADRA, SOPRATTUTTO QUANDO SI AVVICINANO LE ELEZIONI. PIU' GOL E PIU' VOTI ALLA «STELLA E CORONA».

COSI' VUOLE SUBITO IL MEGLIO. PUNTA A **HASSE JEPPSSON**, SVEDESE. GLI COSTA 105 MILIONI, UN RECORD: 70 ALL'**ATALANTA** E 30 SUL CONTO IN SVIZZERA DEL GIOCATORE.

Buitoni

CON "MISTER 105" ARRIVANO L'ARGENTINO BRUNO PESAOLA...

...E DALLA FIORENTINA L'ALA DESTRA GIANCARLO VITALI.

IL SALTO DI QUALITA' SI AVVERTE SUBITO: IL NAPOLI E' QUARTO, DIETRO INTER, JUVE E MILAN. JEPPSSON VA A SEGNO 14 VOLTE, COME VITALI. QUANDO BATTE IL MILAN 4-2, MONZEGLIO SVIENE IN PANCHINA.

QUINTI NEL '54 ED E' LA STAGIONE D'ORO DI JEPPSSON CHE CON 20 GOL SI RICONFERMA BOMBARDIERE INNARRESTABILE.

IN PORTA OTTAVIO BUGATTI, TITOLARE DELLA NAZIONALE OLIMPICA, AGILE, SCATTANTE, UNO DEI MIGLIORI PORTIERI DEL MOMENTO.

LAURO LANCIA LO SLOGAN «PER UN GRANDE NAPOLI» E ACQUISTA IL BRASILIANO LUIS DE MENEZES, DETTO VINICIO. I SUOI GOL CONTERANNO MOLTISSIMO PER I 300 MILA VOTI DEL PRESIDENTE NELLE ELEZIONI DEL '56.
MONZEGLIO LANCIA L'ATTACCO A "V.J.": VINICIO + JEPPSSON. UNO ESUBERANTE E ISTINTIVO; L'ALTRO FREDDO E ORDINATO. MA LO SVEDESE E' FUORI GIOCO PER UN GRAVE INCIDENTE STRADALE.
VINICIO REGGE DA SOLO IL PESO DELL'ATTACCO E REALIZZA 16 GOL, QUATTRO IN UNA SOLA VOLTA AL PALERMO, COME JEPPSSON CONTRO L'ATALANTA (6-3).
QUARTO POSTO NEL '58. LAURO SCENDE IN CAMPO TUTTO VESTITO DI BIANCO E SVENTOLA UN FAZZOLETTO BIANCO SULLA PISTA DEL VOMERO.
RIA
NAPOLI

PER ASSISTERE A **NAPOLI-JUVENTUS** C'E' FOLLA PERSINO AI BORDI DEL CAMPO. L'ARBITRO **LO BELLO** CHIEDE IL CONSENSO DI **BONIPERTI** PRIMA DI FISCHIARE L'INIZIO DELLA PARTITA. FINISCE **4-3** PER IL NAPOLI. UN GOL ANCHE DI VINICIO CHE IN QUELLA STAGIONE NE METTE A SEGNO **21**.

SEGUONO ANNI BUI NEI QUALI SI PRECIPITA ANCHE IN **SERIE B**. ARRIVANO MOLTI "BIDONI", PARTONO I PEZZI PREGIATI: VINICIO AL **BOLOGNA** CHE FA UN AFFARE...

PESAOLA AL **GENOA** DOVE CHIUDE LA CARRIERA.

VIA ANCHE **GENNARO RAMBONE** CHE UN GIORNO SIEDERA' SULLA PANCHINA NAPOLETANA.

PETISSO SEI TU NAPOLI

SONO TEMPI CONFUSI. ALTALENA CONTINUA DI ALLENATORI E DIRETTORI TECNICI. LAURO CHIAMA PERSINO UNO PSICANALISTA PER CAPIRE I PROBLEMI DEI GIOCATORI. POI SI ACCORGE CHE BASTA AFFIDARE LA PANCHINA A **PESAOLA** PERCHE' NELLA STAGIONE 1961-62 SI RITORNI IN **A**.

Buitoni

ARRIVA ANCHE LA PRIMA COPPA ITALIA.

QUESTA E' LA FORMAZIONE: PONTEL, MOLINO, GATTI, GIRARDO, RIVELLINO, CORELLI, MARIANI, RONZON, TOMEAZZI, FRASCHINI, TACCHI.

E' ANCORA PESAOLA A RIPORTARE IL NAPOLI IN A NEL '65. PROMOZIONE NELL'ULTIMA PARTITA A PARMA. IN GALLERIA UMBERTO I C'E' TUTTA NAPOLI AD ASCOLTARE LA RADIO. FINISCE 3-1. LA STELLA DEL CAMPIONATO E' UN GIOVANE NAPOLETANO, ANTONIO JULIANO.

ACCANTO A LUI, FANELLO, CANE' (12 GOL), RONZON, BEAN ED EMOLI.

CAMBIO AL VERTICE: IL NUOVO PRESIDENTE ROBERTO FIORE VUOLE UN GRANDE NAPOLI NELL'ANNO IN CUI LA PARTENOPE RUGBY VINCE LO SCUDETTO E LA PARTENOPE BASKET E' PROMOSSA IN A.

PER AIUTARE I SOGNI, ARRIVANO IL BRASILIANO JOSE' ALTAFINI, CENTRAVANTI DEL MILAN EUROPEO DI ROCCO; APPRODA AL NAPOLI DOPO IL LITIGIO CON GIPO VIANI...

...E L'ARGENTINO OMAR SIVORI CHE HA CONTRIBUITO A FAR GRANDE LA JUVENTUS DI CHARLES E BONIPERTI, POI HA ROTTO I PONTI COL NUOVO ALLENATORE HH 2.

Buitoni

I DUE NUOVI FUORICLASSE INSIEME VALGONO 800 MILIONI DI ABBONAMENTI ...PERO' NE VALE LA PENA. IL NAPOLI E' TERZO, DOPO **INTER** E **BOLOGNA**. ED E' IL MIGLIOR RISULTATO DELLA SUA STORIA. **SIVORI 7 GOL, CANE' 12, ALTAFINI 14.**

GLI ARRIVI SUCCESSIVI (**OTTAVIO BIANCHI**, BUON MEDIANO CON DISPOSIZIONE AL GOL E L'ATTACCANTE **ORLANDO**) FANNO ANCORA SALIRE GLI ABBONAMENTI: 69 MILA PER UN INCASSO CHE SUPERA IL MILIARDO.

IL NAPOLI E' QUARTO. **ALTAFINI** FA **16 GOL**, **BIANCHI 6**. TRE NAPOLETANI VENGONO CHIAMATI IN NAZIONALE: JULIANO, BIANCHI E NARDIN.

NEL 1966, CON UNA MANCIATA DI AZIONI, SI AFFACCIA ALLA DIRIGENZA **CORRADO FERLAINO**. ARRIVANO **DINO ZOFF** E **PAOLO BARISON**, IN PANCHINA **PESAOLA**. E IL NAPOLI VA FORTE CON UN SEGUITO INCREDIBILE DI TIFOSI.

ALL'OLIMPICO (**ROMA-NAPOLI 2-1**) L'ARBITRO **LO BELLO** INSEGUE E CACCIA DAL CAMPO UN TIFOSO CHE VOLEVA AGGREDIRLO DOPO L'ESPULSIONE DI JULIANO.

UN ANNO DOPO, I GOL DI **ALTAFINI**, LE PARATE DI **DINO ZOFF** (CHIAMATO IN **NAZIONALE**) E LE INVENZIONI DI **SIVORI** FANNO DECOLLARE IL NAPOLI SINO AL SECONDO POSTO IN CLASSIFICA. MAI STATI COSI' VICINI ALLO SCUDETTO.

Buitoni

NEL '68 SUCCEDE DI TUTTO: LITIGI NEGLI SPOGLIATOI, POLEMICHE FUORI E RISSE IN CAMPO. AL SAN PAOLO, DURANTE LA PARTITA CON LA JUVENTUS (2-1), SIVORI DOPO UN GOL VA A SBEFFEGGIARE IL SUO EX ALLENATORE HH2.

PANZANATO E SALVADORE, PER COLPA SUA, SE LE DANNO DI SANTA RAGIONE. NOVE GIORNATE DI SQUALIFICA PER PANZANATO, SEI PER SIVORI, CHE AVEVA INNESCATO LA SCINTILLA. CARRIERA FINITA!

...E L'ALLENATORE CHIAPPELLA SOSPESO.

DICE FERLAINO, ELETTO PRESIDENTE A 37 ANNI: «GLI SCUDETTI NON SI PROMETTONO, SI VINCONO!». VENDE TUTTO, INGAGGIA IL GLORIOSO SVEDESE KURT HAMRIN, A GETTONE, UN MILIONE A PARTITA.

ANDRA' MEGLIO UN ANNO DOPO, NEL '71: LA DIFESA E' PIU' SOLIDA, SEMPRE CON ZOFF TRA I PALI; IL CENTROCAMPO PUO' CONTARE SU BIANCHI, IMPROTA E JULIANO; IN ATTACCO C'E' LA NOVITA' DEL BRASILIANO SORMANI.

PER UN'ALTRA GRANDE STAGIONE NAPOLETANA BISOGNA ASPETTARE L'ARRIVO DI VINICIO IN PANCHINA.

IN ATTACCO CONTANO I GOL DI CLERICI, UN ALTRO ORIUNDO.

TERZO POSTO NEL '74, SECONDO NEL '75 A DUE PUNTI DALLA JUVE CHE SCHIERA ZOFF E ALTAFINI. E NELLA PARTITA DECISIVA SARA' PROPRIO IL "VECCHIO" ALTAFINI A PUNIRE IL NAPOLI A UN MINUTO DALLA FINE.

IL CALCIO AIUTA ANCHE A SUPERARE I MOMENTI DIFFICILI DELLA CITTA' COLPITA DAL COLERA. GLI ABBONAMENTI SFIORANO IL MILIARDO E MEZZO: SONO, IN FONDO, UN MODO DI RISPONDERE A DRAMMI VECCHI E NUOVI. DICE **RENATO CAROSONE**, POPOLARE CANTANTE NAPOLETANO...

IL NAPOLI GIOCA CON UN PALLONE DI FORMA DIVERSA, LA FORMA DEL CUORE!

IL 1975 E' L'ANNO DELLA GRANDE FOLLIA DEL MERCATO: QUASI UN MILIARDO E MEZZO PER ACQUISTARE IL CENTRAVANTI **BEPPE SAVOLDI**, LA CIFRA PIU' ALTA MAI PAGATA PER UN GIOCATORE.

BENVENUTO BEPPE

E SAVOLDI TIENE FEDE ALLA SUA FAMA: 14 GOL IL PRIMO ANNO, 16 IL SECONDO, 16 IL TERZO.

LO AFFIANCANO A TURNO MASSA, CHIARUGI, ESPOSITO, BRAGLIA.

IN DIFESA FA BUONA GUARDIA "ROCCIA" BURGNICH CHE HA LASCIATO L'INTER.

NEL '76 C'E' LA SECONDA COPPA ITALIA. GIOCANO: CARMIGNANI, BRUSCOLOTTI, LA PALMA, BURGNICH, VAVASSORI, ORLANDINI, MASSA, JULIANO, SAVOLDI, ESPOSITO, BRAGLIA.

1979: ANTONIO JULIANO DA' L'ADDIO AL CALCIO. HA 35 ANNI. LO CHIAMANO "TOTONNO". E' STATO IL CALCIATORE NAPOLETANO PIU' RAPPRESENTATIVO. MOLTO CUORE, MA ANCHE MOLTO CERVELLO. DECINE DI PRESENZE IN NAZIONALE, VICE-CAMPIONE DEL MONDO IN MESSICO. UNA VITA SPORTIVA LEGATA IN PRATICA A UNA MAGLIA: **502 PARTITE**. TRA POCO RIENTRERA' COME DIRIGENTE.

TEMPI DIFFICILI PER TUTTI. IL TERREMOTO DEL 1980 SCONVOLGE LA REGIONE E PROVOCA CENTINAIA DI MORTI. LA TERRA CONTINUA A TREMARE PER SETTIMANE. IL SAN PAOLO E' INAGIBILE. IL CALCIO RAPPRESENTA ANCORA UNA VOLTA UN MODO DI RITROVARE LA STRADA DELLA SPERANZA.

L'ACCOPPIATA **FERLAINO-JULIANO** CHIAMA IN PANCHINA **RINO MARCHESI**...

...E A DIRIGERE LA DIFESA L'OLANDESE **RUDY KROL**, ASSO DEL FAVOLOSO **AJAX**. LA CITTA' IMPAZZISCE COME AI TEMPI DI **SIVORI E ALTAFINI**. SI SFIORA LO SCUDETTO: TERZO POSTO DOPO **JUVENTUS E ROMA**.

SEGUONO ANNI DI STRANIERI CHE BRILLANO SPESSO UNA SOLA NOTTE: **DIAZ** NON CONVINCE...

...**DIRCEU** NON RESTA.

SI CAMBIANO QUATTRO ALLENATORI, SI SFIORA IL CAPITOMBOLO IN **B**. SI VA DA UN DODICESIMO A UN QUARTO POSTO.

Buitoni

E' IL 1984, QUANDO FERLAINO ANNUNCIA CHE SI PREPARA IL GRANDE NAPOLI. ARRIVANO **SALVATORE BAGNI**, L'ARGENTINO **DANIEL BERTONI**...

...E SOPRATTUTTO **MARADONA** CHE INAUGURA LA SUA STORIA NAPOLETANA CON 14 GOL.

L'ANNO DOPO, TERZO POSTO. SONO LE PROVE DELLO SCUDETTO. INTANTO, IN PANCHINA C'E' **OTTAVIO BIANCHI**. LO CHIAMANO "MARTELLO" PER LA METICOLOSITA' NEL LAVORO.

LO AFFIANCA UN MANAGER CHE E' SEMPRE VISSUTO NEL GRANDE CALCIO, **ITALO ALLODI**. HA ACCOMPAGNATO GLI ANNI D'ORO DELLA **JUVENTUS** E DELL' **INTER**, HA CONTRIBUITO AL RILANCIO DELLA **FIORENTINA**. PORTA A NAPOLI UNO STILE NUOVO E NELLA SOCIETA' UN VOLTO PIU' ADATTO AI TEMPI.

IL CAMPIONATO SI CHIUDE IN ANTICIPO PERCHE' CI SONO I MONDIALI E **MARADONA** PARTE PER IL **MESSICO** ALLA GUIDA DELL' **ARGENTINA**. E' LUI A LIQUIDARE L'**ITALIA**, BEFFANDO **GALLI**; E' LUI A TRASCINARE I SUDAMERICANI ALLA CONQUISTA DEL **SECONDO TITOLO MONDIALE**.

RIENTRA IN ITALIA COL TITOLO E COL RICONOSCIMENTO DI **MIGLIOR CALCIATORE DEL MONDO**. E' PRONTO A TRASCINARE IL NAPOLI VERSO LO SCUDETTO. NESSUNO REGGE AL RITMO DEI PARTENOPEI: CROLLANO **MILAN**, **JUVE**, **TORINO**, **INTER**, **ROMA**...

SONO LE ORE 14,45 DI DOMENICA 10 MAGGIO 1987 E IL NAPOLI E' UFFICIALMENTE **CAMPIONE D'ITALIA**. IL PRIMO SCUDETTO. NAPOLI ESPLODE IN UNA FESTA DI LUCI, DI FUOCHI D'ARTIFICIO E DI COLORE.

E IN MOLTE CITTA' DEL NORD, MIGLIAIA DI EMIGRATI SCENDONO NELLE STRADE PER FESTEGGIARE. A TORINO, A MILANO. C'E' OVUNQUE UN PEZZO DI NAPOLI.

QUESTI GLI UOMINI DELLO SCUDETTO: GARELLA, BRUSCOLOTTI, FERRARA, BAGNI, FERRARIO, RENICA, CARNEVALE, DE NAPOLI, GIORDANO, MARADONA, ROMANO. E ANCHE: CAFFARELLI, MURO, VOLPECINA, SOLA.

IL PORTIERE GARELLA, REDUCE DA UNO SCUDETTO COL VERONA, UN CAMPIONATO DI GRANDI PARATE.

IL CENTRAVANTI GIORDANO, EX IDOLO LAZIALE, ESSENZIALE NEL GIOCO, DETERMINANTE IN MOLTISSIME PARTITE.

IL GIOVANE DE NAPOLI, ORMAI CERTEZZA DELLA NAZIONALE.

LA GRINTA DI BAGNI.

DOPO LO SCUDETTO, ARRIVA ANCHE LA COPPA ITALIA. UNA STAGIONE CHIUSA IN BELLEZZA! 13 VITTORIE SU 13 GARE.

Buitoni

PER AFFRONTARE LA COPPA CAMPIONI, IL NAPOLI "CHIAMA" FRANCINI DAL TORINO E IL BRASILIANO CARECA.

MA LA SORTE CI METTE LO ZAMPINO: IL SORTEGGIO VUOLE NEL PRIMO TURNO REAL MADRID-NAPOLI.

DA UNO STADIO VUOTO DI PUBBLICO ALL'ANDATA, I PARTENOPEI ESCONO SCONFITTI PER 2-0.

NEL RITORNO A NAPOLI, LA SQUADRA DA' TUTTA SE STESSA, DAVANTI AD UNO SPLENDIDO PUBBLICO. IL GOL DI FRANCINI RIAPRE LE SPERANZE DI QUALIFICAZIONE.

MA L'ILLUSIONE DURA 43'. BUTRAGUEÑO PAREGGIA E IL REAL PASSA IL TURNO.

IL NAPOLI SI RITUFFA CON DECISIONE NEL CAMPIONATO CHE STA GUIDANDO. L'ELIMINAZIONE E' PRESTO DIMENTICATA... L'AVVENTURA CONTINUA...